

Casa della Memoria



Comune di Brescia



Associazione Familiari Caduti
Strage di Piazza Loggia



Provincia di Brescia

-Ai Dirigenti Scolastici e Coordinatori degli Istituti Statali e Paritari
- A tutti i Docenti

**Ufficio Scolastico
Territoriale Brescia**

**Casa della Memoria
Brescia**

**Università Cattolica
Brescia**

**Università degli Studi
Brescia**

Presentano

SEMINARIO DI LAVORO

Vivere la precarietà e la speranza. Noi e il covid-19: riflessioni, analisi, consapevolezza
Restituzione condivisa dei primi risultati del Progetto

28 MARZO 2022, ore 15.00-17.00

Palazzo Martinengo Delle Palle - Sala del camino

Via San Martino della Battaglia, 18 – Brescia, sede Associazione Casa della Memoria

PREMESSA di CONDIVISIONE

Luciano Violante ha opportunamente osservato che “Ogni generazione ha avuto il suo trauma; la generazione dei padri ha subito il terrorismo e le stragi; quella dei nonni ha vissuto la guerra; noi siamo attraversati dalla pandemia. Mai, prima d’ora, era avvenuto un evento contemporaneamente così improvviso, invisibile, pervasivo, globale.”

“Casa della Memoria”, da sempre impegnata a caratterizzarsi come “luogo” di custodia e riflessione sulla memoria, ha scelto di operare attivamente ed in sinergia con Enti, Istituzioni, Agenzie per la formazione civile, sociale e politica delle giovani generazioni. In questa logica la proposta di avviare una riflessione sui problemi che la pandemia ha posto ai ragazzi e alle ragazze si inserisce in un più ampio disegno di promozione della cultura della democrazia partecipata correlata ai valori della Carta Costituzionale, a fondamento della cittadinanza attiva e consapevole, territoriale, europea, globale, nell’esercizio di responsabilità individuali e collettive. E ciò nella consapevolezza che solo una maturazione attraverso la ‘memoria’ di fatti, persone, processi umani possa essere la condizione culturale ed esistenziale per interpretare il presente e progettare un futuro ecosistemico, migliorativo, di pace inclusiva.

Questo tempo pandemico, pur nella sua drammaticità, ha comunque offerto l’opportunità alla Scuola di guardarsi ed interrogarsi, di considerare le nuove rotte forzate di governance organizzativa, didattica, educativa che hanno radicalmente cambiato le coordinate spazio-temporali del fare scuola, e recuperare senso e significato riguardo all’indispensabile funzione sociale che il servizio scolastico svolge.

Il Progetto che è stato proposto alle Scuole di ogni ordine e grado infatti aveva ed ha la finalità di “Promuovere negli studenti la conoscenza e la consapevolezza dei molteplici impatti sulle comunità di un fenomeno di portata mondiale quale la ‘Pandemia da COVID-19’”, in un tempo caratterizzato da forzati isolamenti assolutamente imprevisi, negando relazioni umane e compromettendone altre.

Il gruppo di lavoro interistituzionale, istituito presso “Casa della Memoria”, dopo aver raccolto, ordinato ed organizzato i prodotti scolastici pervenuti, ha discusso ed elaborato una prima interpretazione dei dati, in vista di

successivi momenti di confronti e scambi a molteplici livelli. Inoltre, proprio questa progettualità, si interseca perfettamente con le finalità e le possibilità del prossimo anno 2023, anno della Cultura per le città di Brescia e Bergamo.

Tale processo formativo, che è andato sviluppandosi in maniera longitudinale, trasversale, di ricerca e di costruzione di significati, mira a:

- favorire l'emergere di un vissuto individuale e sociale nuovo, contrastante, contaminato dal periodo pandemico, costellato da terribili eventi, per orientarsi a nuova consapevolezza della complessità contemporanea;
- promuovere il senso di "Memoria", attraverso l'elaborazione attenta, strutturata, scientifica, psico-sociale, antropologica, per arginare o meglio evitare fenomeni di rimozione, manipolazione, mistificazione;
- condividere con la Scuola, in senso etico ed emico, un necessario protagonismo;
- dare voce a studentesse e studenti del nostro territorio, condividendo la possibilità di un'interpretazione autentica, in un'ottica olistica e performante;
- alimentare la necessità di ripristinare le connessioni umane, sociali e istituzionali che la pandemia ha danneggiato, con l'obiettivo di rigenerare il tessuto sociale dopo esperienze di paure, angosce, perdite, abbandoni.
-

PROGRAMMA del SEMINARIO

- **Introduzione e premessa generale** (Manlio Milani)
- **Informazione ed infodemia, con particolare riguardo alla scuola** (Massimo Tedeschi)
- **Il senso di un progetto** (Mario Maviglia)
- **Presentazione della metodologia utilizzata dal Gruppo di lavoro** (Federica Di Cosimo)
- **Gradi scolastici ed età scolare: infanzia e primaria** (Mario Maviglia)
- **Gradi scolastici ed età scolare: secondaria di primo e secondo grado** (Vincenzo Carola)
- **Considerazioni generali su quanto emerso** (Carlo Alberto Romano e Rolando Anni)
- **Interventi liberi dei Docenti circa il lavoro svolto ed i loro prodotti presentati in adesione al Progetto; eventuali proposte**
(metodo di lavoro, criticità e punti di forza / conseguenze del lavoro fatto, aspettando la restituzione di Casa della Memoria, quale continuità? / quali richieste dei discenti? / come dare continuità al Progetto che si sta strutturando come percorso formativo: ha senso? tematiche, iniziative / quale è la percezione dell'attuale situazione da parte di discenti, a riguardo della istituzione scolastica, degli interventi sulla scuola/ quali misure sono state del tutto disattese...)
- **Lettura dei fenomeni emersi in termini di reazione psicologica, funzionali e disfunzionali, in termini di rischi ed opportunità nella scuola** (Adelaide Baldo)
- **Chiusura dei lavori e presentazione dei possibili sviluppi e successive tappe** (Manlio Milani e Mario Maviglia)

**In occasione dei lavori saranno rispettate tutte le normative vigenti in tema Covid – 19.
A richiesta i Docenti riceveranno attestazione di presenza.**